






Provincia di Chieti – Comune di Villamagna – C.da Pian di Mare	
F.lli Adezio Gabriele & Delmo S.r.l. Sede Legale : Via Foro n. 22 – 66010 ARI CHIETI P.IVA : 00092070697	
“VARIANTE PIANO DI RIPRISTINO CAVA IN LOCALITA’ PIAN DI MARE COMUNE DI VILLAMAGNA PROVINCIA DI CHIETI CON UTILIZZAZIONE DI RIFIUTI INERTI” “Progetto preliminare”	

Tavola LR45	Oggetto “Relazione di compatibilità tra progetto di variante al ripristino cava e LR n° 45”
Data novembre 2013	
Scala	Dr. Adezio Corrado (Leg. Rappresentante, F.lli Adezio Gabriele & Delmo S.r.l.) <div style="text-align: center;">  Corrado Adezio F.lli Adezio Gabriele & Delmo S.r.l. <small>Via Foro 22 - 66010 ARI (CH) C.F./PIVA 00092070697</small> </div>
	
<small>Ufficio: Via Sella di Corno,46 – 65124 PESCARA – Tel e Fax 085/4171231 – P.IVA 01397110683 – - C.F. SCR RSN 62E01 F196P - Laboratorio: Via Sella di Corno n°46 65124 PESCARA – Tel e Fax 085/4171231 e-mail: rossano@drsciarrarossano.it sito web: www.drsciarrarossano.it</small>	<small>Studio di Geologia Applicata e Geotecnica - Dott. Geol. Tiziano Desiderio CHIETI (CH) – Strada San Fele 29/B - Tel. e Fax: 0871.780240 - Cell.: 347.5780523 e-mail: tiziano.desiderio@vodafone.it</small>
	

F.lli Adezio Gabriele & Delmo S.r.l.				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
L.R. n° 45 del 19/12/2007				
Titolo: Relazione di compatibilità tra progetto di variante al ripristino cava e LR n° 45				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
LR45	1	4	00	15/11/2013

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	DISPOSITIVO LEGISLATIVO.....	2
3.	PRINCIPI	2
4.	ADOZIONE DI MISURE A FAVORE DI OPERAZIONI CHE PREVEDANO IL SISTEMA INTEGRATO	2
5.	AZIONI PER LO SVILUPPO DEL RECUPERO E DEL RICICLO.....	3
6.	RIFIUTI INERTI.....	3
7.	CONCLUSIONI.....	4

F.Ili Adezio Gabriele & Delmo S.r.l.				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
L.R. n° 45 del 19/12/2007				
Titolo: Relazione di compatibilità tra progetto di variante al ripristino cava e LR n° 45				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
LR45	2	4	00	15/11/2013

1. PREMESSA

Nella presente si mette in relazione e si valuta il dispositivo legislativo regionale Regione Abruzzo L.R. n° 45 del 19/12/2007 con il progetto di ripristino di "VARIANTE PIANO DI RIPRISTINO CAVA IN LOCALITA' PIAN DI MARE COMUNE DI VILLAMAGNA PROVINCIA DI CHIETI CON UTILIZZAZIONE DI RIFIUTI INERTI".

2. DISPOSITIVO LEGISLATIVO

L'ambito applicativo della norma è di preservare le risorse naturali e proteggere la salute umana e l'ambiente, con particolare riferimento ai valori naturali e paesaggistici del territorio regionale, dagli effetti nocivi della raccolta, del trasporto, del trattamento, del recupero e dello smaltimento dei rifiuti, nonché prevenire e rimuovere le situazioni di rischio causate dalla contaminazione delle matrici ambientali.

Lo spirito del nostro progetto è perfettamente affine con tali principi infatti si propone di trattare rifiuti inerti renderli una matrice inerte e in luogo di utilizzare il riempimento con terreno vegetale utilizzare gli stessi allo scopo.

Si precisa che gli aspetti ambientali del nostro progetto vengono doppiamente rispettati: infatti se da un lato si collocano rifiuti di materiale inerte in un luogo naturale dove tali matrici sono state estratte dall'altro si evita l'asportazione di terreno vegetale da matrici che inevitabilmente potrebbero risentirne.

3. PRINCIPI

I principi della norma sono i seguenti:

- I rifiuti sono recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo, senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
 - c) senza danneggiare il paesaggio ed i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

I principi della norma nella fattispecie del progetto in esame sono tutti pienamente rispettati. In particolare si noti l'attenzione posta per i rumori visti gli interventi progettati con pareti fonoassorbenti nei riguardi dei primi disturbati. Si noti inoltre che per ciò che attiene le polveri è stato redatto apposito studio in grado di "misurare" tale impatto e mitigarlo per mezzo di bagnatura delle superfici di passaggio mezzi e dei cumuli contro l'erosione del vento.

4. ADOZIONE DI MISURE A FAVORE DI OPERAZIONI CHE PREVEDANO IL SISTEMA INTEGRATO

Le misure favorite sono le seguenti:

- a) sono favorite la riduzione alla fonte della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti e, in secondo luogo, la progressiva riduzione del flusso dei rifiuti avviati ad operazioni di smaltimento attraverso il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero degli stessi nell'ottica della realizzazione di una politica di programmazione assistita per una minore produzione di rifiuti e di riciclo di prodotto esausti;

F.lli Adezio Gabriele & Delmo S.r.l.				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
L.R. n° 45 del 19/12/2007				
Titolo: Relazione di compatibilità tra progetto di variante al ripristino cava e LR n° 45				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
LR45	3	4	00	15/11/2013

- b) il recupero dai rifiuti di materiali e prodotti di consumo è considerato preferibile rispetto al recupero energetico, salvi casi di comprovate ragioni di natura tecnica, economica ed ambientale;
- c) è assicurato lo smaltimento dei rifiuti in impianti appropriati prossimi al luogo di produzione che utilizzano metodi e tecnologie idonei a garantire un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente, al fine di ridurre la movimentazione dei rifiuti destinati allo smaltimento e favorire i controlli. In attuazione di detto principio i rifiuti urbani non pericolosi devono essere smaltiti all'interno del territorio regionale, con una progressiva autosufficienza a livello di singolo ambito territoriale ottimale; per gli altri rifiuti, invece, il principio della vicinanza del luogo di produzione a quello di smaltimento è attuato tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinate tipologie di rifiuti;
- d) l'azione amministrativa in materia di gestione dei rifiuti si svolge nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia, per contenere i costi di gestione dei rifiuti e rispettare gli standard qualitativi ed i principi per l'erogazione dei servizi a salvaguardia in particolare degli utenti;
- e) sono attuati gli strumenti di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento ovvero prevedere per i settori di interesse il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;
- f) sono salvaguardati ed incrementati i livelli occupazionali e garantite le condizioni contrattuali degli operatori del settore, secondo quanto stabilito dalla contrattazione collettiva;
- g) favorisce l'applicazione di nuove tecnologie che determinino una riduzione dei fattori inquinanti.

E' del tutto evidente che le misure favorite sono tutte pienamente rispettate, in particolare:

- a) i rifiuti vengono trasformati in materie prime seconde e per tanto rientranti nel ciclo produttivo;
- b) si propone un'attività di recupero;
- c) i rifiuti vengono gestiti in un territorio prossimo al luogo di cava;
- d) l'economia del progetto è incontrovertibile posto la possibilità di recuperare rifiuti per il ripristino della cava in luogo di terreno vegetale da acquistare allo scopo;
- e) non si applica;
- f) l'occupazione sarà sicuramente incrementata viste le attività di cernita e trattamento dei rifiuti che si propone.
- f) si propongono e in progetto descritti tutte le mitigazioni per i rispettivi impatti.

5. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL RECUPERO E DEL RICICLO

Tra gli obiettivi della norma vi è la riduzione programmata della produzione dei rifiuti promuovendo attività che prevedano azioni di recupero e riciclo dei rifiuti è del tutto evidente la piena attinenza del progetto a tali forme di azioni di sviluppo proposte dalla norma.

6. RIFIUTI INERTI

Tra gli obiettivi della norma all'art 39 si legge quanto segue:

Art. 39

Rifiuti inerti

1. La Giunta regionale e gli altri soggetti competenti favoriscono il recupero ed il riciclo dei rifiuti derivanti dalle attività edilizie tramite specifici accordi di programma che prevedono semplificazioni amministrative per le attività di gestione dei rifiuti ed interventi adeguati.

F.lli Adezio Gabriele & Delmo S.r.l.				
Verifica di assoggettabilità a VIA				
L.R. n° 45 del 19/12/2007				
Titolo: Relazione di compatibilità tra progetto di variante al ripristino cava e LR n° 45				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
LR45	4	4	00	15/11/2013

2. Al fine di favorire il recupero dei rifiuti inerti derivanti dall'attività edilizia, ciascun comune approva, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, disposizioni che obbligano il titolare o il progettista o il direttore dei lavori a dichiarare, per ogni intervento edilizio derivante da concessione edilizia, autorizzazione o altro atto comunale di assenso:
 - a) la stima dell'entità e della tipologia dei rifiuti che si producono;
 - b) l'autocertificazione attestante la presenza o meno di sostanze contenenti amianto nell'unità catastale oggetto dell'intervento;
 - c) il luogo ove si intendono conferire i rifiuti
3. In attuazione dei principi di cui al comma 1, per la realizzazione di opere pubbliche, la Giunta regionale promuove l'utilizzo dei rifiuti provenienti dall'estrazione e dal trattamento dei materiali lapidei e dei materiali inerti provenienti da attività di recupero e riciclaggio di rifiuti, nonché un minor ricorso alle risorse naturali.
4. I comuni, per raggruppare e favorire il conferimento dei rifiuti inerti in impianti di recupero, in attesa della realizzazione delle stazioni ecologiche, ove tecnicamente possibile, localizzano e realizzano, con ordinanza del Sindaco, apposite aree attrezzate, nel rispetto dei principi di tutela e salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente. La Giunta regionale emana apposite direttive tecniche vincolanti per gli enti locali.

E assolutamente evidente il pieno rispetto della norma con il progetto proposto.

7. CONCLUSIONI

Si può assolutamente concludere che il progetto proposto trova piena rispondenza e affinità con gli obiettivi del piano rispondendo pienamente alle esigenze di riduzione dei rifiuti e riutilizzo degli stessi.